



CAMPIONATO ITALIANO TARGA AC BOLOGNA

Turellissimi

Sono stati Lorenzo e Mario Turelli (Fiat 508 Sport Coppa d'Oro, 1934), già vincitori del Campagne e Cascine, la gara che aveva riaperto il Campionato Italiano Regolarità Auto Storiche, a conquistare l'ottava edizione della Targa AC Bologna, terzo round del CIREAS. Il privilegio di poter vedere da vicino un museo motoristico itinerante è stato un irresistibile richiamo per gli appassionati e i curiosi, che hanno assistito numerosi, ma in maniera composta e nel rispetto delle norme anti-Covid, ai passaggi delle "vecchie signore". Dei 58 equipaggi partiti dal quartier generale della Targa AC Bologna, in questo 2020 nuovamente situato presso gli ampi e accoglienti spazi dell'Admiral Park Hotel di Zola Predosa (BO), 55 hanno tagliato il traguardo finale dopo aver percorso gli oltre 180 chilometri del tracciato, che si è snodato sull'Appennino Bolognese. Ben 65 le prove cronometrate, mai ba-

nali e apprezzate per il grado di difficoltà tecnica, che hanno messo a dura prova equipaggi e auto, anche a causa della temperatura elevata dentro e fuori dagli abitacoli. Partita la domenica mattina, la gara si è sviluppata lungo un percorso che dalle porte di Bologna ha portato i concorrenti fino a Castelletto di Serravalle per il primo controllo orario e successivamente ad attraversare le località di Montombraro, Rocca Malatina, Montalbano e Zocca. Il tutto su strade in mezzo a boschi e paesaggi da cartolina, con tratti molto guidati che hanno fatto divertire i concorrenti. Dopo la sosta per il pranzo è iniziato il percorso di ritorno verso il traguardo situato all'Admiral Park Hotel di Zola Predosa, che ha ospitato le premiazioni. Il direttore di AC Bologna Raffaele Ferriello, che ha condotto la cerimonia di consegna dei riconoscimenti, ha sottolineato la ferma volontà dell'organizzatore e di tutto lo

fotografie AC BOLOGNA: DAVIDE "GAS" PASQUINO - ALFREDO MARCOALDI - SERGIO MARCHIONI



A sinistra, i vincitori della gara bolognese Lorenzo e Mario Turelli. Sopra e a destra, saluti anteriori e posteriori per Fabio Loperfido e Simone Calosi, i terzi della classifica assoluta. Sotto, Massimo Zanasi e Barbara Bertini, i sestí della graduatoria generale.



staff dell'Automobile Club Bologna nel voler realizzare la gara nonostante le tante difficoltà dovute all'emergenza Covid. Un grande impegno, ripagato dalla folta partecipazione di concorrenti arrivati da tutta Italia: un qualcosa di non scontato, vista anche la data estiva dell'evento. Sentito e caloroso il saluto ai partecipanti rivolto dal sindaco di Valsamoggia Daniele Ruscigno, che dopo aver convalidato il controllo timbro pre-

visto in piazza Garibaldi a Bazzano di Valsamoggia, ha anche partecipato alle premiazioni, ricordando il bel legame esistente tra AC Bologna e il Comune di Valsamoggia. Ritornando all'aspetto agonistico, alle spalle dei portacolori della Franciacorta Motori Lorenzo e Mario Turelli sono giunti gli allievi del Classic Team Gian Mario Fontanella e Annamaria Covelli, che con una Lancia Aprilia del 1939 hanno preceduto nell'or-



A sinistra, Riccardo Roversi e Michele Bellini, i settimi della graduatoria generale. Sotto, Andrea Belometti e Massimo Bettinoli, i tredicesimi della classifica assoluta. In basso, Federica Bignetti e Luisa Ciatti, miglior equipaggio femminile della regolarità bolognese. Nella pagina a destra, due momenti della cerimonia di premiazione tenutasi all'Admiral Park Hotel di Zola Predosa.

dine i compagni di squadra Fabio Loperfido e Simone Calosi (Fiat Balilla 508 SS, 1935) e Alessandro Gamberini e Cristina Biagi, autori del miglior riscontro cronometrico con un'inedita Bmw 320 del 1977. Quinta posizione per i portabandiera della Franciacorta Motori Alberto e Federico Riboldi (Fiat 508 C, 1937), giunti davanti agli allievi del Classic Team Massimo Zanasi e Barbara Bertini (Fiat 508 C, 1937). A seguire, settimo posto per Riccardo Roversi e Michele Bellini che, al via su una Fiat 1100/103 del 1954 targata Brescia Corse, hanno interrotto il duopolo Franciacorta Motori-Classico Team precedendo Barbara Zazzeri, la prima dama al traguardo, affiancata da Cristiano Androvandi su una Renault R5 Alpine del 1981. Il trofeo per il miglior equipaggio femminile è invece andato alle affiatate portabandiera della Motori Storici Lumezzane Federica Bignetti e Luisa Ciatti (Alfa Romeo Giulietta Spider, 1960). Tra le scuderie, successo del Classic Team.



Bologna, 1-2 agosto 2020
8ª Targa AC Bologna
Campionato Italiano Regolarità Auto Storiche

ASSOLUTA

1. Turelli-Turelli (Fiat 508 Sport Coppa Oro, Ragg. 2) 278,72; 2. Fontanella-Covelli (Lancia Aprilia, 2) 284,85; 3. Loperfido-Calosi (Fiat Balilla 508 Ss, 2) 297,00; 4. Gambenni-Biagi (Bmw 320, 7) 355,77; 5. Riboldi-Riboldi (Fiat 508C, 2) 360,31; 6. Zanasi-Bertini (Fiat 508 C, 2) 384,97; 7. Roversi-Bellini (Fiat 1100, 3) 388,08; 8. Zazzeri-Androvandi (Renault 5 Alpine, 7) 403,63; 9. Lastri-Pantani (Alfa Romeo Giulia, 6) 448,00; 10. Carè-Gallini (Lancia Fulvia Coupé, 5) 461,37; 11. Pedrali-Finardi (Mg B Gt, 5) 482,24; 12. Pasinato-Carneo (Autobianchi A 112 Elite, 8) 493,22; 13. Belometti-Bettinoli (Fiat 508 C, 2) 497,31; 14. Laforteza-Carturan (Lancia Fulvia Coupé, 6) 538,56; 15. Malucelli-Bernuzzi (Lancia Beta Montecarlo, 7) 555,78; 16. Ricci-Della Croce (Autobianchi 112 Eleganti, 6) 570,50; 17. Pighi-Calleghari (Porsche 356 B Roadster, 3) 579,60; 18. Bilancien-Simeoni (Porsche 911 T, 5) 595,00; 19. Bignetti Bignetti-Ciatti (Alfa Romeo Giulietta Spider Ve, 3) 614,40; 20. Aiello-Moretta (Autobianchi A 112, 6) 619,20; 21. Fontana-Tumbarello (Autobianchi A112 Abarth 58Hp, 6) 630,84; 22. Omarchi-Botturini (Alfa Romeo Gt Junior, 6) 650,16; 23. Virdis-Giordo (Porsche 356 A Speedster, 3) 650,52; 24. Bisi-Cattivelli (Porsche 356 590, 4) 665,04; 25. Lui-Pizzi (Fiat 1100, 3) 665,55; 26. Argenti-Amorosa (Porsche 911 S, 5) 667,55; 27. Aiolfi (Autobianchi A 112 Abarth 70 Hp, 7) 667,60; 28. Limoni-Cocchia-Frassine (Autobianchi A 112 Elite, 8) 695,52; 29. Scaroni-Pietropaolo (Austin Mini Hse, 8) 700,70; 30. Alderighi-Lo Presti (Fiat 1100, 3) 723,80; 31. Buttafava-Parenti (Fiat 124 Spider, 5) 742,90; 32. Facchini-Olivetti (Alfa Romeo Spider 2000 Veloce, 6) 761,20; 33. Boscolo-Molon (Leyland Innocenti Mini Cooper E, 6) 785,42; 34. Converso-Armelegio (Autobianchi A112 Abarth, 8) 786,90; 35. Tondelli-Ferrari (Triumph Tr3 A, 3) 816,40; 36. Donati-Marzocchi (Autobianchi A112 Abarth, 7) 819,93; 37. Diana-Revello



- (Porsche 356 BT5 S, 3) 830,40; 38. Senna-Gnocchi (Volkswagen Golf Gti, 7) 916,20; 39. Guaffieri-Perri (Lancia Fulvia 2 C, 5) 924,62; 40. Lambroschi-Mancini (Porsche 356 C, 4) 943,00; 41. Concarì-Dal Bò (Alfa Romeo Giulietta T, 3) 991,75; 42. Rapisarda-Traversi (Morris Mini Minor Mk1, 4) 993,30; 43. Ferro-Pittolo (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 4) 1.013,86; 44. Salvini-Salvini (Fiat 1100, 3) 1.016,40; 45. Todeschini-Boggio (Autobianchi A112 Abarth, 7) 1.037,74; 46. Rondinelli-Serafini (Volkswagen Golf Cabrio, 9) 1.135,52; 47. Ganelli-Macellari (Autobianchi A112 Abarth 70Hp, 6) 1.180,96; 48. Pegni-Fisai (Volkswagen Golf Gti, 9) 1.184,82; 49. Visente-Magparaggia (Lancia Aurelia B20 Gt, 3) 1.315,66; 50. Bini-Russo (Fiat 1100, 3) 1.557,75; 51. Santalucia (Fiat 127 A3, 6) 1.811,04; 52. Ciriole-Franchini (Fiat 128 A, 5) 1.923,22; 53. Gasbani-Giorgi (Mg A, 3) 2.136,77; 54. Marzi-Menicucci (Alfa Romeo Gtv 6, 9) 2.401,08; 55. Ronchetti-Sola (Autobianchi A112 Abarth, 7) 2.497,0.